

Associazione ORTI di ORENO

Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti familiari

Art. 1

Definizione e obiettivi dell' orto familiare

Per orto familiare si intende un appezzamento di terreno privato, messo a disposizione dei soli soci dell'Associazione *Orti di Oreno*, con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo, destinato esclusivamente alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche, fiori e piccoli frutti ad uso dell'assegnatario. La coltivazione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

Art. 2

Assegnazione dell'orto familiare

L'orto familiare sarà assegnato al socio o ai soci che lo condividono al seguito dell'accettazione integrale del presente regolamento e di sottoscrizione della nota di accettazione di cui all'art. 12. L'assegnazione dell'orto ha durata annuale (1 gennaio – 31 dicembre).

Il rinnovo dell'assegnazione non è automatico, allo scadere di ogni anno, qualora l'assegnatario abbia rinnovato l'adesione all'associazione, la concessione potrà essere reiterata previo rinnovo della sottoscrizione di quanto al presente art. 2.

Art. 3

Conduzione degli orti

La conduzione degli orti familiari è regolamentata dalle seguenti norme:

1. L'orto concesso in gestione al/ai socio/i non può essere ceduto, né dato in affitto a terzi, in successione, ecc , ma deve essere coltivato direttamente e con continuità dall'assegnatario o dai familiari¹ dello stesso;
2. All'interno degli orti familiari non potrà essere svolta attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola e non potranno essere coltivate piante vietate dalle leggi vigenti;

¹ **familiari**: in questo documento si intende la compagine di persone che aiutano e condividono l'orto col socio e gli spazi comuni: essi rimangono sotto la responsabilità del socio assegnatario (anche in caso di minori)

3. La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso e consumo proprio;
4. la produzione ricavata potrà essere oggetto di attività commerciale solo se venduta direttamente dall'associazione: tale attività potrà essere effettuata solo saltuariamente.
5. L'orto dovrà essere tenuto in modo decoroso. La crescita incontrollata delle erbe infestanti, provocando il proliferare di animali selvatici e parassiti che potrebbero arrecare danni e fastidi agli altri soci, non sarà tollerata e comporterà la revoca dell'assegnazione;
6. Il socio è tenuto ad avere un atteggiamento decoroso e osservare un comportamento civile nel rispetto dei principi di solidarietà, socialità e pacifica convivenza;
7. L'associazione promuove metodologie di coltivazioni biologiche ed ecocompatibili, gli orti dovranno essere coltivati biologicamente, sono quindi ammesse concimazioni con materiale organico e non chimico. E' inoltre vietato l'uso di prodotti erbicidi, di pesticidi, antiparassitari o diserbanti e di prodotti inquinanti che possano essere nocivi alla salute propria, altrui e arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

Art. 4

Rilascio della parcella

Ogni socio a cui è assegnata una parcella a orto può rinunciare in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni e si impegna a lasciare il lotto come consegnato, quindi libero da oggetti, piante e rifiuti.

Al rilascio il socio non potrà pretendere, rispetto alla quota associativa e a quella dell'affitto.

Art. 5

Norme particolari e divieti

Il sedime dell'Associazione *Orti di Oreno* insiste all'interno del centro storico della frazione vimercatese di Oreno. Questo privilegio comporta una serie di limitazioni nell'impiego della terra, nonché nella realizzazione di strutture, recinzioni, pavimentazioni, ecc, a causa dei vincoli ambientali e paesaggistici.

Bisogna ricordare inoltre che essere socio dell'Associazione Orti di Oreno significa far parte di una comunità. L'assegnatario dell'orto familiare quindi, si impegna a rispettare le seguenti norme:

1. Non è possibile realizzare nessuna struttura (tettoie, capanni, pergole o altre

- costruzioni), a eccezione – per il solo periodo invernale – di serre, con un'altezza non superiore a 1 metro, e – per il solo periodo primaverile – coperture antigrandine costituite da paletti di ferro di altezza non superiore ai 2 metri e da una rete entrambi di colore verde;
2. Non è possibile occultare la vista dell'orto con teli plastici e/o qualsiasi altro materiale;
 3. E' fatto obbligo di rispettare i limiti del terreno concesso e non danneggiare in alcun gli altri orti e/o le parti comuni;
 4. Non è possibile piantumare alberi di qualsiasi tipo, siano essi alberi da frutto o a carattere ornamentale, né coltivare piante che possano danneggiare i vicini assegnatari;
 5. Non è possibile allevare o tenere in custodia sul lotto animali di qualsiasi specie e al fine di preservare le corrette norme igienico sanitarie, è vietato introdurre animali se non condotti al guinzaglio ed è comunque fatto obbligo rimuoverne gli eventuali escrementi;
 6. Non è possibile usare l'acqua per scopi diversi dal consumo umano e dall'annaffiatura;
 7. Non danneggiare o manomettere l'impianto di irrigazione e farne buon uso;
 8. E' fatto assoluto divieto di accendere fuochi per bruciare sterpaglie, rifiuti o per altri usi;
 9. E' fatto obbligo di mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto di terreno assegnato;
 10. E' fatto obbligo di contenere l'altezza delle colture e dei relativi sostegni, entro metri 1,60;
 11. Non è possibile praticare buche profonde più di 50 cm., né sotterrare materiali o altro;
 12. Non è possibile scaricare materiali inquinanti e impiegare l'orto per scarico e deposito di materiali vari;
 13. E' vietato recare danno o disturbo agli assegnatari degli orti confinanti;
 14. E' tassativamente vietato eseguire qualsiasi lavorazione con mezzi meccanici propri quali motozappe, decespugliatori, motoseghe e altro;
 15. Non è possibile accedere alla zona degli orti con motocicli o auto, salvo per il tempo di carico e scarico materiale e attrezzature.

Art.6

Accesso

L'appezzamento di terreno sul quale insiste il sedime dell'associazione è recintato ed è possibile accedervi tramite 2 accessi:

- Carraio: da via Fermi una prima sbarra con lucchetto (normalmente

chiuso) permette di arrivare al cancello carraio con altra serratura normalmente chiusa (tale accesso è consentito unicamente per il trasporto e il carico scarico di materiale ingombrante e pesante)

- Pedonale: dal posteggio pubblico di via Carso/Vallicella un cancello con serratura normalmente chiusa

Affinché gli assegnatari degli orti possano essere in grado di raggiungere il proprio orto nella massima libertà, a ognuno di loro viene consegnata una chiave dei citati lucchetti.

In caso di smarrimento, furto delle chiavi suddette, per ogni copia sarà richiesto un contributo di 8 €.

Durante la permanenza all'interno degli orti è fatto obbligo chiudere a chiave i cancelli, per garantire sicurezza e tranquillità delle persone e delle attività svolte dalle stesse.

Al momento dell'uscita, qualora non rimanga nessuno all'interno del terreno, è fatto obbligo di serrare il cancello con il lucchetto. Ogni assegnatario è direttamente responsabile della corretta osservanza di questa norma.

Art. 7

Aree e facilities comuni

L'associazione Orti di Oreno mette a disposizione degli associati e dei propri familiari aree comuni e facilities che comprendono:

- il parco attrezzato ad area pic-nic: tavoli e braciere per cottura a legna,
- le strade di accesso agli orti: carraie e pedonali,
- un capanno comune per il ricovero attrezzi,
- servizi igienici
- l'area giochi per bambini.

In prossimità dell'entrata pedonale è presente un tabellone per comunicazioni di servizio impiegabile anche come bacheca annunci dei soci.

L'associazione mette a disposizione degli associati alcune carriole, che non possono essere lasciate all'interno degli orti né sparse per il parco, ma vanno riposte in prossimità del tabellone.

La manutenzione di dette aree e delle strutture in esse presenti è a carico dell'associazione, gli associati tuttavia si impegnano a non arrecarvi danno. Gli associati si impegnano a non arrecare danno o disturbo agli altri soci e/o agli abitanti

delle case vicine. Eventuali danni provocati, comporteranno addebito al responsabile.

Art. 8

Fornitura di acqua irrigua

L'acqua irrigua viene fornita dall'acquedotto comunale con apposito contratto "ad uso irriguo".

Ogni orto è dotato di proprio rubinetto per l'irrigazione. L'acqua distribuita da questi rubinetti è riservata alla sola conduzione dell'orto ed è anche potabile.

L'acqua viene erogata a titolo gratuito, tuttavia, in considerazione del fatto che è un bene prezioso e specialmente nel periodo estivo limitato, è fatto obbligo agli associati di evitare inutili sprechi e di limitarne l'utilizzo alla stretta necessità in base alle colture praticate. Episodi ripetuti di consumo immotivato potranno comportare, oltre al pagamento dei maggiori oneri di utenza, la revoca dell'affidamento dell'orto.

Al fine di incentivare il contenimento idrico, è autorizzato l'utilizzo di contenitori di raccolta dell'acqua piovana purché questi siano muniti di rete antizanzare e adeguatamente mascherati per il decoro del luogo.

E' autorizzato l'impiego di sistemi di irrigazione automatica (a condizione che l'acqua venga distribuita con apposita ala gocciolante auto-compensante e non tramite sistemi ad aspersione); nel qual caso, al fine di garantire una disponibilità idrica ottimale a tutti gli orti, è fatto obbligo del rispetto degli orari di apertura e chiusura degli impianti automatici come di seguito riportato²:

È autorizzata la tecnica della pacciamatura con materiale organico (paglia, cippato, segatura) e sintetico (tessuto antialga); non film sintetico.

Art. 9

Responsabilità civile e penale

La proprietà non è custodita, ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Associazione Orti di Oreno e la Proprietà del terreno restano pertanto manlevati da ogni responsabilità civile e penale. L'amministrazione non è responsabile di eventuali danni, causati da intemperie e cause naturali, al lotto e alle sue colture.

² orari e modalità da definire

Art.10

Obbligo di restituzione

La violazione di uno qualsiasi degli obblighi di cui al presente Regolamento comporta l'immediata restituzione dell'orto a carico dell'assegnatario ed eventuale risarcimento danni.

Art. 11

Disposizioni di dettaglio

La gestione delle facilities quali il capanno attrezzi comune, l'area pic-nic, le aree di raccolta rifiuti ed eventuali disposizioni di dettaglio sono trattate negli allegati al presente regolamento che ne rappresentano una sua integrazione. Tali allegati sono parte integrante del regolamento che ogni socio è tenuto a rispettare.

Art. 12

Atto di sottoscrizione

L'area ortiva verrà assegnata previa sottoscrizione della seguente nota di accettazione delle condizioni previste dal presente regolamento, controfirmata dal presidente dell'associazione o suo delegato:

“L'associazione Orti di Oreno assegna al sig....., nato a....., il....., C.F.l'orto n°di mq.....circa. Il sottoscritto assegnatario si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le norme del regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti familiari dell'Associazione Orti di Oreno e in particolare dichiara di essere a conoscenza e di accettare che, con la presenta assegnazione, nessun diritto gli è riconosciuto sul terreno sopra descritto, se non la facoltà di utilizzarlo a orto, per sé e per i propri familiari, per un anno legale (cioè fino al 31 dicembre) a far data dalla sottoscrizione del presente regolamento. L'assegnatario dichiara altresì di sollevare l'associazione Orti di Oreno e i proprietari del terreno da responsabilità per eventuali danni o infortuni cui dovesse essere soggetto personalmente o ai suoi familiari durante la partecipazione al progetto”.

ALLEGATO A

AREE DI SOSTA

L'Associazione Orti di Oreno non mette a disposizione aree di sosta per autovetture e moto: il posteggio utilizzabile è quello comunale al di fuori dell'area e compreso tra via Carso e via Vallicella (evidenziato in giallo nell'immagine di seguito riportata).

L'Associazione consente ai soci il transito temporaneo all'interno dell'area solo e unicamente per operazioni di carico e scarico.

ALLEGATO B

AREA PIC-NIC

Sita accanto agli orti, l'Associazione Orti di Oreno, mette a disposizione degli associati e dei propri familiari un ampio parco attrezzato con tavoli da pic-nic, barbecue, giochi per i più piccoli e servizi igienici. Nell'immagine di seguito riportata, l'area parco è evidenziata in verde, gli orti comunitari in rosso,

Il parco si presta allo svolgimento di attività ludiche e di feste, in esso sono presenti un certo numero di tavoli da pic-nic e barbecue. Ogni socio può usufruire liberamente del parco e delle facilities presenti insieme ai suoi familiari e a eventuali ospiti, tuttavia è tenuto a rispettare le seguenti regole:

- ogni assegnatario può impiegare al massimo un tavolo alla volta e nel caso in cui si voglia invitare un numero superiore a 8 persone (compreso l'assegnatario), sarà necessario accordarsi con il presidente o con un membro del Consiglio direttivo, che su prenotazione metterà a disposizione a pagamento più tavoli o l'area del Roccolo;
- le griglie per la cottura possono essere utilizzate nel rispetto degli altri associati e debbono essere lasciate pulite : è tassativamente vietato accendere fuochi al di fuori di tali attrezzature;
- al fine di non arrecare danni alle colture degli orti confinanti con il parco, non è consentito giocare al pallone nelle aree prospicienti agli orti;
- al fine di non arrecare fastidio ai vicini, non è consentito l'impiego di riproduttori musicali amplificati, a meno che non vi sia una diretta supervisione del Presidente o di un membro del Consiglio direttivo o di un animatore di fiducia del Consiglio direttivo;
- al termine dei pic-nic o delle feste, è necessario raccogliere tutti i rifiuti e fare particolare attenzione ai resti di cibo che, se lasciati nel parco, attrarrebbero gli animali selvatici;

ALLEGATO C

CAPANNO ATTREZZI COMUNE

L'associazione mette a disposizione un capanno di circa 15 mq con serratura per il ricovero di attrezzi o materiale vario, contrassegnato in blu nella foto sottostante

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Associazione Orti di Oreno è ispirata dal principio del rispetto per l'ambiente, quindi tutti i rifiuti prodotti (vetro, carta, plastica, lattine, scarti organici ...) devono essere smaltiti dagli Associati, rispettando la raccolta differenziata imposta del Comune di Vimercate.

Gli scarti organici vegetali e i residui verdi prodotti dal proprio orto possono essere raccolti in compostiere individuali nell'orto assegnato purché non creino problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria...) sul contesto comune o nei riguardi degli altri orti.

Non è possibile in alcun modo gettare scarti di cibo diversi dal vegetale nelle compostiere perché attirerebbero gli animali selvatici, oltre ai cattivi odori che produrrebbero.

L'Associazione mette a disposizione dei soci una concimaia, riportata nella foto a sinistra, che in figura è evidenziata in rosa, all'interno della quale è possibile gettare i residui verdi prodotti dal proprio orto. E' importante che nella compostiera comune non finiscano residui di plastica, carta plastificata, sassi, vetro, ferro ed erbe infestanti. Il compost ottenuto non potrebbe essere utilizzato e diverrebbe un rifiuto ingombrante, difficilmente smaltibile.

I sassi che si trovano naturalmente nel terreno (non scarti inerti di qualsiasi genere) possono essere raccolti nell'apposito cassone evidenziato in azzurro e riportato nella foto a lato.

